SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

FLAG - SOLVENTE THF

Versione: 108b **Data della revisione 29-04-2014** **RE EC/453/2010 - ISO 11014-1**

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

1. 1. Identificatore del prodotto: FLAG - SOLVENTE THF

1. 2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: Impermeabilità

1. 3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

SOPREMA S.A.S.
14 Rue de Saint Nazaire - CS 60121
F-67025 STRASBOURG CEDEX
France
ETel: +33 (0)3 88 79 84 00
Fax: +33 (0)3 88 79 84 01
Email: mkulinicz@soprema.fr

1. 4. Numero telefonico di emergenza: I - Centro Antiveleni Policlinico A.Gemelli - Roma: 06 / 305.43.43.
INTERNATIONAL EMERGENCY NUMBER : + 44 (0)1 235 239 670
.

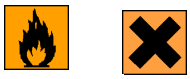
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2. 1. Classificazione della sostanza o della miscela:
* Irr. oc. 2A / SGH07 - H319 *
* Carc. 2 / SGH08 - H351 *
* STOT SE 3 / SGH07 - H335 and H336 *
* Flam. Liq. 2 / SGH02 - H225 *

2. 2. N° CE: Non applicabile.

2. 3. Contiene: • tetraidrofurano

2. 4. Elementi dell'etichetta (R - S):



2. 4. 1. Simbolo: F - Facilmente infiammabile ; Xn - Nocivo

2. 4. 2. Frase(i) R:
11 Facilmente infiammabile.
19 Può formare perossidi esplosivi.
36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

2. 4. 3. Frase(i) S:
2 Conservare fuori della portata dei bambini.
46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

2. 5. Elementi dell'etichetta (CLP - SGH):

Pericolo Attenzione Attenzione

2. 5. 1. Simbolo: .

2. 5. 2. Indicazione di pericolo:
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

2. 5. 3. Prevenzione:
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P240 Mettere a terra / massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 Utilizzare impianti elettrici / di ventilazione / d'illuminazione / … / a prova di esplosione.
P242 Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

2. 5. 4. Reazione:
P303 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):
P361 Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

P353 Sciacquare la pelle / fare una doccia.
P370 In caso di incendio:
P378 Utilizzare polvere, acqua spruzzata, schiuma, anidride carbonica per estinguere.
P305 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
P338 Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 Se l'irritazione degli occhi persiste:
P313 Consultare un medico.
P308 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione:
P304 IN CASO DI INALAZIONE:
P340 Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312a Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.

2. 5. 5. Conservazione:

P403 Conservare in luogo ben ventilato.
P235 Conservare in luogo fresco.
P405 Conservare sotto chiave.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

2. 5. 6. Smaltimento:

P501a Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con / nazionale regolamentazione locale / regionale / internazionale

2. 6. Informazione(i) complementarie(e):

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

2. 7. Altri pericoli:

Nessuno.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3. 1. Componente(i) pericoloso(i):

• tetraidrofurano
- N° Id: 603-025-00-0 - N° CE: 203-726-8 - N° CAS: 109-99-9
- Conc. (% peso) : 90 < C <= 100
- R-S : Classificazione: "• F; R11-19 • Carc. Cat. 3; R40 • Xi; R36/37"
- SGH : SGH02 - Flam. Liq. 2 - Fiamma - Pericolo - H225 SGH07 - STOT SE 3 - Punto esclamativo - 3-(H335) - Attenzione - Irr. oc. 2A - H319 - Irr. oc. 2B - SGH08 - Carc. 2 - Pericolo per la salute - H351

• 2,6-Di-tert-butyl-4-methylphenol
- N° CAS: 128-37-0
- Conc. (% peso) : 1 < C <= 5
- R-S : Simbolo(i): Xn - Frase(i) R: 22-36/38
- SGH : SGH07 - Acute Tox. 4 - Punto esclamativo - Attenzione - H302 - Skin Irrit. 2 - H315 - Irr. oc. 2A - H319 - Irr. oc. 2B

Testo completo delle frasi : si veda il paragrafo n°16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4. 1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

4. 1. 1. Generali:

In caso di accidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

4. 1. 2. Inalazione:

Portare il paziente in zona ben aerata, tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Non somministrare nulle per boca.

4. 1. 3. Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con sapone e acqua abbondante.Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di malesseri o di irritazione della pelle, consultare un medico.

4. 1. 4. Contatto con gli occhi:

Lavare abbondantemente con acqua (per 20 minuti al minimo) guardando gli occhi ben aperti e togliendo i lenti a contatto morbidi, poi recarsi immediatamente da un medico.

4. 1. 5. Ingestione:

In caso di ingestione accidentale ricorrere immediatamente a cure mediche. Mantenere a riposo. Non provocare il vomito.

4. 2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

4. 2. 1. Inalazione:

L'intossicazione può manifestarsi con mal di testa, vertigini, stanchezza, deboleza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi perdita di coscienza.

4. 2. 2. Contatto con la pelle:

Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle o con le mucose può provocare sintomi di irritazioe comme rossore, vesciche, dermatiti, ecc.

4. 2. 3. Contatto con gli occhi:	Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazione.
4. 2. 4. Ingestione:	Può provocare una irritazione dell'apparecchio digestivo, nausee, vomiti e diarree.
4. 3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali :	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5. 1. Mezzi di estinzione:	polvere, schiuma resistente agli alcoli, acqua spruzzata, anidride carbonica
5. 2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:	Per forte riscaldamento si formano fumi tossici.
5. 3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:	Usare un apparecchio respiratorio autonomo e anche un indumento di protezione.
5. 4. Mezzo(i) estinguente(i) DA NON USARE per misura di sicurezza:	Non usare un getto d'acqua concentrato che potrebbe spandere il fuoco.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6. 1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:	Assicurare una ventilazione adeguata. Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla ed aerare la zona. Non respirare i vapori e/o particelle. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8. In caso di formazione di vapori, usare un apparecchio respiratorio adeguato.
6. 2. Precauzioni ambientali:	Fermare la fuoriuscita se possibile senza prendere dei rischi. Prevenire ogni spargimento del prodotto contaminato con sabbia o terra. Evitare che il liquido defluisca verso le fognature, i corsi d'acqua, il sottosuolo e i basamenti.
6. 3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:	Raccogliere meccanicamente (spazzando o spalando) e mettere in un recipiente adeguato per to smaltimento. Raccogliere quanto più possibile il liquido che si sta disperdendo in contenitori a chiusura ermetica.
6. 4. Riferimento ad altre sezioni:	Si veda il paragrafo 13 per quanto riguardalo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7. 1. Manipolazione:

7. 1. 1. Precauzioni per la manipolazione sicura:	Coloro che hanno manifestato precedenti episodi di sensibilizzazione cutanea non devono essere adibite a lavorazioni che comportino l'uso di questo preparato.
7. 1. 2. Misura(e) di ordine tecnico:	Il prodotto deve essere soltanto usato in zone prive di fiamme vive o altre sorgnti di ignizione. Prevenire l'accumulo di cariche elettrostatiche (p.es. con messa a terra).

7. 2. Conservazione:

7. 2. 1. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:	Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Stoccare in un luogo accessibile soltanto alle persone autorizzate. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
7. 2. 2. Misura(e) di ordine tecnico:	Suolo incombustibile e impermeabile con adeguati sistemi di retenzione.
7. 2. 3. Condizione(i) di stoccaggio:	Conservare in luogo asciuto, fresco e molto ben ventilato.
7. 2. 4. Tipo di materiali da utilizzare per l'imballaggio/contenitore:	dello stesso tipo di quello originale
7. 3. Usi finali particolari:	Impermeabilità

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8. 1. Parametri di controllo:

8. 1. 1. Limite(i) di esposizione:	• tetraidrofurano : VME ppm = 50 - VME mg/m³ = 150 - VLE ppm = 100 - VLE mg/m³ = 300 • 2,6-Di-tert-butyl-4-methylphenol : VME mg/m³ = 10

8. 2. Controlli dell'esposizione:

8. 2. 1. Protezione delle vie respiratorie:	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio appropriato. Protezione individuale speciale: respiratore con filtro A/P2 per vapori organici e polveri nocive.

8. 2. 2. Protezione delle mani:	guanti di gomma all'acol polivinilico o nitrile-butile.
8. 2. 3. Protezione della pelle e del corpo:	indumento protettivo
8. 2. 4. Protezione degli occhi:	Usare occhiagli di sicurezza che proteggono dagli schizzi.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9. 1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

9. 1. 1. Aspetto:	liquido
9. 1. 2. Colore:	incolore
9. 1. 3. Odore:	di acetone
9. 1. 4. PH:	7
9. 1. 5. Punto di ebollizione:	64°C
9. 1. 6. Punto di fusione:	- 108°C
9. 1. 7. Punto di infiammabilità:	-20°C
9. 1. 8. Limiti di esplosività:	LIE : 2 % LSE : 11%
9. 1. 9. Pressione di vapore:	170 hPa (20°C)
9. 1. 10. Densità relativa (acqua = 1):	0.88 (25°C)
9. 1. 11. Viscosità:	0.5 mm^2/s

9. 2. Altre informazioni:

9. 2. 1. Solubilità in acqua:	completamente solubile
9. 2. 2. Liposolubilità:	Non determinato.
9. 2. 3. Solubilità ai solventi:	solubile nella maggior parte dei solventi organici

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10. 1. Reattività:	Evitare le scariche di elettricità statica.
10. 2. Stabilità chimica:	Stabile nelle condizioni di utilizzazione e di stoccaggio raccommandate al paragrafo 7.
10. 3. Possibilità di reazioni pericolose:	Nessuna ragionevolmente previsibile.
10. 4. Condizioni da evitare:	NON usare fiamme libere, NON produrre scintille, NON fumare.
10. 5. Materiali incompatibili:	Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi forti, nonchè da ammine, alcoli e acqua.
10. 6. Prodotti di decomposizione pericolosi:	In caso di incendio, il preparato può emettere prodotti di decomposizione pericolosi, tali monossido e diossido di carbonio, ossidi di azoto, quali cianuro di idrogeno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11. 1. Informazioni sugli effetti tossicologici:	La descrizione degli effetti nocivi possibili della miscela si fonda sulle caratteristiche tossicologiche dei diversi componenti. tetrahydrofuran - CAS 109-99-9

11. 2. Tossicità acuta:

11. 2. 1. Inalazione:	CL50/inalazione/6h/topo = 14,7 mg/l
11. 2. 2. Contatto con la pelle:	DL50/cutanea/coniglio = 2 000 mg/kg
11. 2. 3. Contatto con gli occhi:	Non determinato.
11. 2. 4. Ingestione:	DL50/orale/topo = 1 650 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12. 1. Tossicità:	CL50/96h/alghe = 2 160 mg/l CL50/24h/dafnia = 3485 ppm

12. 2. Persistenza e degradabilità:	Facilmente biodegradabile.
12. 3. Potenziale di bioaccumulo:	Nessuno bioaccumulo.
12. 4. Mobilità nel suolo:	Non determinato.
12. 5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:	Non applicabile.
12. 6. Altri effetti avversi:	Non determinato.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13. 1. Metodi di trattamento dei rifiuti:	Non scaricare in acque di superficie o nelle fognature. Eliminare questo prodotto e il suo recipiente in un punto di raccolta dei residui pericolosi o speciali. Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati e etichettati e smaltire conformemente ai regolamenti locali.
13. 2. Contenitori contaminati:	I contenitori rimangono pericolosi quando sono vuoti. Continuare a rispettare tutte le misure precauzionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14. 1. Informazione(i) generale(i):	Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada, RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo.
14. 2. Numero ONU:	2056
14. 2. 1. Nome di spedizione dell'ONU:	TETRAHYDROFURAN
14. 3. Vie terrestri (Starda / Ferroviario: ADR/RID):	
14. 3. 1. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14. 3. 2. Packing group:	II
14. 3. 3. Etichette ADR/RID:	3
14. 4. Vie maritime (IMDG):	
14. 4. 1. Classe:	3
14. 4. 2. Gruppo di imballaggio:	II
14. 4. 3. Inquinante marino:	No
14. 4. 4. N° EmS:	F-E, S-D
14. 4. 5. Etichette IMDG:	3
14. 5. Vie aree (ICAO/IATA):	
14. 5. 1. ICAO/IATA classe:	3
14. 5. 2. Gruppo di imballaggio:	II
14. 5. 3. Etichette ICAO/IATA:	3
14. 6. Pericoli per l'ambiente:	No
14. 7. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	cf : § 8
14. 8. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:	Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15. 1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:	Regolamento CE 453-2010 Regolamento CE 790-2009 Regolamento CE 1272-2008 Regolamento CE 1907-2006
15. 2. Valutazione della sicurezza chimica:	Non applicabile.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16. 1. Testo completo delle frasi riportato nella sezione 3:	H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare. H351 Sospettato di provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>. H302 Nocivo se ingerito. H315 Provoca irritazione cutanea.
16. 2. Cronistoria:	
16. 2. 1. Data della prima edizione:	15/12/2011
16. 2. 2. Data della revisione precedente:	29-04-2014
16. 2. 3. Data della revisione:	29-04-2014
16. 2. 4. Versione:	108b
16. 3. Autori:	FLAG - SOPREMA - mkulinicz@soprema.fr